

Roma, 25 marzo 2009

Oggetto: Raccomandazioni della ICC per il Summit del G20

In vista del secondo Summit del G20 in programma a Londra il prossimo 2 aprile, la Camera di Commercio Internazionale (ICC) desidera sottoporre ai Capi di Stato e di Governo e alle rispettive Autorità monetarie alcune brevi considerazioni sull'attuale crisi economica mondiale e sulle azioni auspicabili al fine di giungere ad una efficace e coesa soluzione della stessa.

La rapidità e l'intensità con cui la crisi finanziaria internazionale si è propagata ha dispiegato inevitabili effetti sull'economia reale, contagiando praticamente ogni altro settore economico.

L'effetto combinato di forti speculazioni, credito facile, bassi tassi d'interesse, associati alla bolla immobiliare si è rivelato determinante nel portare al collasso i sistemi finanziari di alcuni Paesi, provocando un rallentamento generalizzato delle economie di altri.

Dopo i primi interventi da parte di Governi e Autorità monetarie per risanare il settore finanziario, la priorità è ora quella di arginare gli effetti negativi sull'economia reale, arrestando il crollo della domanda, ripristinando il clima di fiducia e normalizzando il livello di liquidità sul mercato.

Quest'ultimo aspetto preoccupa in particolar modo le imprese per le quali l'accesso al credito è risorsa vitale per la propria continuità ed operatività, soprattutto sui mercati esteri. La stretta creditizia operata dal sistema finanziario in conseguenza della crisi internazionale compromette, infatti, la logica del *trade finance* di promuovere il commercio internazionale attraverso strumenti del credito accessibili e convenienti, penalizzando in primo luogo le imprese di piccole e medie dimensioni.

Questo fenomeno rappresenta una seria minaccia per gli scambi con l'estero, nonché per l'attesa ripresa economica mondiale che tanto beneficio trarrebbe proprio da un incremento di queste operazioni.

./.

Onorevole
Silvio Berlusconi
Presidente del Consiglio dei Ministri
Roma

Il commercio mondiale, per il quale l'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) prevede un calo del 9% nel 2009 - "il peggior calo dal 1945" - sotto l'effetto del rallentamento economico della maggior parte del mondo industrializzato, non potrà che subire un'ulteriore contrazione se non si provvederà ad allargare le maglie del credito a favore delle operazioni con l'estero.

La ICC si appella ai Governi partecipanti al G20 affinché diano avvio ad una efficace e coesa azione a sostegno del *trade finance* per rivitalizzare il commercio mondiale, anche se ciò dovesse significare intervenire con piccoli cambiamenti, a carattere eventualmente temporaneo, alle condizioni di applicazione dell'accordo di Basilea 2 consentendo un trattamento "preferenziale" a questo comparto.

A parere delle imprese, un'azione risolutiva della crisi internazionale è possibile solo attraverso una vera cooperazione internazionale. Per questo motivo i Governi, ed in particolare quelli facenti parte del G20, devono allontanare ogni tentazione di isolare le proprie economie attraverso misure protezionistiche nel commercio e negli investimenti, che non farebbero che aggravare ulteriormente l'attuale situazione economica.

In questo senso il Summit del G20 può rivelarsi una grande opportunità per dare una risposta comune alle sfide che gravano sull'economia mondiale e, al contempo, riaffermare il proprio impegno a concludere i negoziati del Doha Round nell'ambito del sistema multilaterale della WTO, che rappresenta l'unica garanzia di un equilibrato sviluppo economico mondiale.

La ringrazio, Signor Presidente, per l'attenzione che vorrà prestare a queste nostre brevi osservazioni e colgo l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti.



Andrea Tomat

* * * * *

La International Chamber of Commerce (ICC) è l'Organizzazione mondiale delle imprese, l'unica associazione internazionale che rappresenta sul piano globale il punto di vista delle imprese di ogni settore. La ICC - presente in 140 Paesi - promuove la creazione di un sistema di libero scambio ed investimenti a livello globale. Alla ICC è riconosciuto uno speciale status consultivo presso tutte le Agenzie del sistema ONU nonché presso i principali organismi intergovernativi mondiali e regionali, compresi la WTO, la World Bank, l'UNEP, l'OCSE e l'Unione Europea.

Destinatari lettera G20 – Londra 2 aprile 2009

Onorevole
Silvio Berlusconi
Presidente del Consiglio dei Ministri
Roma

Dr. Gianni Letta
Sottosegretario
Presidenza del Consiglio
Roma

Onorevole
Giulio Tremonti
Ministro dell'Economia e delle Finanze
Roma

Onorevole
Franco Frattini
Ministro degli Affari Esteri
Roma

Onorevole
Claudio Scajola
Ministro dello Sviluppo Economico
Roma

Onorevole
Adolfo Urso
Sottosegretario
Ministero dello Sviluppo Economico - Commercio Internazionale
Roma

Ill.mo Prof.
Mario Draghi
Governatore della Banca d'Italia
Roma